

## Europa o UE? Differenze tra civiltà e impero



di **Emmanuel Lynch**

### Introduzione

Riferendosi al grado di integrazione federale delle nazioni nell'Unione Europea, è comune sentir dire che esiste una questione politica fondamentale nel pensare alla libertà della Francia e, più in generale, a quella dei popoli e delle nazioni dell'Europa e dell'Occidente: “più Europa” o “meno Europa”.

In vista delle elezioni cosiddette “europee”, l'obiettivo di questo articolo è mostrare che l'Europa è un fenomeno storico e culturale, una Civiltà, che si differenzia radicalmente da un'Unione Europea che fa parte di un ordine politico costituito da uno Stato federale e sovranazionale, un Impero, la cui caratteristica è quella di essere materialista e ateo da un lato, socialista e liberale dall'altro. Poiché l'Europa è una realtà diversa dall'Unione Europea, piuttosto che parlare di “più Europa” o “meno Europa”, sarebbe più corretto parlare di “più Stato sovranazionale” o “meno Stato sovranazionale” o “più impero” o “meno Impero”.

### Cos'è l'Europa?

Da dove deriva il termine Europa? L'origine della parola Europa è probabilmente semitica, *ereb*, e indica una direzione, ponente<sup>[1]</sup>. Fu nel Medioevo che apparve il termine Europa. Gli abitanti di Costantinopoli chiamano “europei” gli abitanti dell'Occidente latino<sup>[2]</sup>. *Europa*, termine apparso nel Medioevo, indica quindi innanzitutto una direzione, quella dove il sole tramonta, direzione che indichiamo da Oriente.

Quali sono i limiti dell'Europa? Una volta detto che l'Europa è una direzione, occorre definire quali siano i confini di questo spazio europeo. Qual è il suo limite orientale? È questo un limite culturale con il mondo ortodosso? È un confine fisico con una catena montuosa? Gli Urali? Oppure è ancora qualcos'altro? Se è difficile determinare i confini

culturale di questa civiltà è Roma, una romanità che ha assorbito l'eredità di Atene e della sua filosofia, di Gerusalemme e della sua fede. Nella sua opera *Europe, la voie romaine*, per tradurre il rapporto tra questa romanità e la sua fonte greca da un lato e tra il cristianesimo e la sua fonte ebraica dall'altro, il filosofo Rémi Brague definisce questo fenomeno come “bidirezionalità”<sup>[5]</sup> culturale.

L'Europa è quindi innanzitutto una direzione. La difficoltà di coglierne i confini dimostra che l'Europa, prima che geografica, è soprattutto storia e cultura, una vera Civiltà. E la chiave per comprendere l'Europa è la romanità che le nazioni che vivono della triplice eredità greca, biblica e romana hanno abbracciato.

## Confederazione o federazione: quale strada ha intrapreso la “costruzione europea”?

Cos'è una confederazione? Una confederazione è soggetta al diritto internazionale pubblico<sup>[6]</sup>, è un'organizzazione internazionale. Cos'è invece una federazione? Una federazione è soggetta al diritto costituzionale<sup>[7]</sup> e si basa su una Costituzione federale. È il caso degli Stati Uniti o della Svizzera, erroneamente definiti confederazioni<sup>[8]</sup>, poiché quest'ultima è dotata di una costituzione federale<sup>[9]</sup>. Una “federazione” non dice nulla sul fatto che sia nazionale, come gli Stati Uniti, o multinazionale, come la Federazione Russa, che ha diverse nazionalità (russi, tatars, ceceni, ecc.). Va sottolineato che mentre la cittadinanza è uguale alla nazionalità in uno Stato nazionale, federale o meno, la cittadinanza differisce dalla nazionalità in uno Stato sovranazionale. Per fare un esempio concreto, in una federazione sovranazionale, un ceceno appartiene al popolo e alla nazione cecena ma ha la cittadinanza della Federazione Russa, lo Stato sovranazionale.

La cosiddetta “costruzione europea” ha seguito una logica confederale o federale? In questa “costruzione europea” si possono individuare tre fasi principali<sup>[10]</sup>: una prima fase federale, una seconda fase confederale e una terza fase federale. La prima fase federale iniziò nel 1951 con la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA), uno Stato federale embrionale che comprendeva una Corte di giustizia, e si concluse nel 1958 con l'arrivo al potere in Francia del Generale de Gaulle, che segnò una battuta d'arresto nella costruzione federale. La seconda fase confederale va dal 1958 al 1974 con la “parentesi gollista”<sup>[11]</sup> che vede il fondatore della Quinta Repubblica francese e il suo successore, Georges Pompidou, difendere una visione confederale basata sul diritto pubblico internazionale. La terza fase va dal 1974, anno in cui Valéry Giscard d'Estaing salì al potere, fino ad oggi. È la continuazione dello sviluppo della costruzione federale interrotto durante la “parentesi gollista”<sup>[12]</sup>. Questo periodo è segnato da una tappa importante nel 1992 con il trattato di Maastricht che conferisce una vera costituzione federale all'Unione europea.

## Cos'è, in definitiva, l'Unione Europea?

L'Unione Europea è uno Stato sovranazionale. È uno Stato poiché riunisce le caratteristiche di uno Stato, cioè una popolazione, un territorio, un potere organizzato e una sovranità<sup>[13]</sup>, che riunisce quattro prerogative: legiferare, amministrare la giustizia, coniare moneta, almeno nella zona euro, e decidere sulla pace e sulla guerra, come possiamo vedere con il conflitto in Ucraina. Il fatto che questo Stato federale contenga più nazioni lo rende uno Stato federale sovranazionale.

Lo Stato federale sovranazionale dell'Unione Europea è un impero poiché ne condivide le principali caratteristiche, a cominciare dall'essere uno Stato che governa più Popoli e Nazioni. L'Unione Europea condivide molte altre caratteristiche degli imperi. Come un impero, l'Unione Europea segue una logica di espansione con successivi allargamenti, l'ultimo dei quali prevede di portare l'Impero da ventisette a trentacinque membri. Come un Impero, l'Unione europea ha bisogno di essere idolatrata nell'immagine della cosiddetta “costruzione europea” che è convenuta di adorare. Come un impero, l'Unione Europea mescola dimensioni temporali e spirituali promuovendo una nuova

teoria *gender*. Come un impero, l'Unione Europea ha istituito la cittadinanza imperiale con il Trattato di Maastricht. C'è solo una caratteristica che l'impero dell'Unione Europea non condivide con gli imperi del passato: è la loro caduta.<sup>[14]</sup>

#### LEGGI ANCHE

**L'Europa: da arbitro a giocatore?**

L'Impero dell'Unione europea è indipendente da una logica civilizzatrice poiché i popoli non europei sono invitati ad aderirvi, come accaduto con la Turchia. Questo Impero dell'Unione Europea ha quindi poco a che fare con l'Europa. Conclusione della dimostrazione più approfondita contenuta in *La Nation face à l'Empire*<sup>[15]</sup>, questo Impero dell'Unione Europea è di natura socialista e liberale, materialista e atea. Come ha magnificamente dimostrato lo storico Éric Branca, il funzionamento dell'Unione europea somiglia a quello dell'impero sovietico<sup>[16]</sup>, l'Unione Sovietica si è spostata da Est a Ovest tra la fine del 1991 e l'inizio del 1992. Sì, per molti versi l'Unione Europea è la nuova Unione Sovietica.

## Conclusione

Se l'Europa è una Civiltà, frutto di una storia e di una cultura condivise, l'Unione Europea è uno Stato federale e sovranazionale, un impero materialista e ateo di natura socialista e liberale, un impero che somiglia ogni giorno di più all'Impero sovietico. L'Impero dell'Unione Europea è completamente disinteressato alla Civiltà Europea ereditata da Roma, Atene e Gerusalemme. Come dimostrato nel 2005 dal suo rifiuto di menzionare le radici cristiane dell'Europa nel progetto di aggiornamento della Costituzione federale inaugurata dal Trattato di Maastricht nel 1992, l'Impero dell'Unione Europea si oppone chiaramente alla Civiltà Europea. L'Impero dell'Unione Europea si oppone a una Civiltà Europea che attribuisce un posto centrale a un *logos* cristiano che storicamente ha assorbito il *logos* greco prima di diffondersi nell'immensa area romanizzata. In sintesi, l'impero dell'Unione Europea è in guerra con l'Europa.

## Note

<sup>[1]</sup>BRAGUE, Rémi, *Europe, la voie romaine*, Folio-essais, Paris, NRF, 1999, p 11.

<sup>[2]</sup>BRAGUE, Rémi, *Au moyen du Moyen-Age : Philosophies médiévales en chrétienté, judaïsme et islam*, Paris, Flammarion, 2008, p 319.

<sup>[3]</sup>RATZINGER, Joseph, *L'Europe, ses fondements, aujourd'hui et demain*, Editions Saint-Augustin, 2005, p 70.

<sup>[4]</sup>BRAUDEL, Fernand, *Grammaire des civilisations*, Paris, Arthaud, 1987, rééd. Flammarion, Paris, 2013.

<sup>[5]</sup>BRAGUE, Rémi, *Europe, la voie romaine*, Folio-essais, Paris, NRF, 1999.

<sup>[6]</sup>GOHIN, Olivier, *Droit constitutionnel, 3<sup>ème</sup> édition*, Paris, LexisNexis, 2016, p 57.

<sup>[7]</sup>Ivi, p.78.

<sup>[8]</sup>Ibid., p. 58

<sup>[9]</sup>www.admin.ch

<sup>[10]</sup>Per ricordarlo, possiamo identificare tre fasi principali nella preparazione della "costruzione europea": La prima fase

cento anni fa, è questo il tema di una conferenza tenutasi all'inizio di ottobre al Parlamento dell'Unione Europea. Fu poi Aristide Briand, ministro degli Esteri, a portare politicamente l'ambizione di Richard Coudenhove-Kalergi davanti alla Società delle Nazioni (SDN) con un Memorandum sull'organizzazione di un regime di Unione Federale Europea; (ii) la seconda fase è il controllo americano dopo la seconda guerra mondiale: Jean Monnet rappresenta gli interessi americani e pubblica a metà degli anni Cinquanta. Gli Stati Uniti d'Europa sono iniziati. Anche la logica federale modellata sugli Stati Uniti è molto chiara; e (iii) la terza fase è l'azione dei democratici cristiani: Robert Schuman, Konrad Adenauer e Alcide de Gasperi, nostalgici del Sacro Romano Impero che sostengono la visione di Richard Coudenhove-Kalergi e Jean Monnet anche se non c'è nulla di cristiano in essa. Anche questa è una visione federale.

[11]LYNCH, Emmanuel, *La Nation face à l'Empire*, Paris, ML Éditions, 2021, rééd. Paris ML Éditions, 2022, p 218.

[12]Ibid.

[13]GOHIN, Olivier, Ibid.

[14]DUROSELLE, Jean-Baptiste, *Tout Empire Périra, Théorie des relations internationales*, Paris, Armand Colin, 1992.

[15]LYNCH, Emmanuel, *La Nation face à l'Empire*, Paris, ML Éditions, 2021, rééd. Paris ML Éditions, 2022.

[16]Conferenza dell'Unione Europea: un Impero contro le Nazioni il 9 dicembre 2022 alla Casa dell'America Latina a Parigi, testo disponibile sul sito del movimento France Libre Vraie Europe.

#### Addendum

Sono disponibili sul sito web del movimento *France Libre Vraie Europe* all'indirizzo <https://francelibrebraieeurope.fr>

- Collegamenti a opere pubblicate da Emmanuel Lynch inclusi *La Nazione contro l'Impero*<sup>[1]</sup> pubblicato nel 2021 (la seconda edizione è stata pubblicata nel 2022) e *Politica teorica*<sup>[2]</sup> pubblicato nel 2023.
- Atti e video del convegno «UE: un Impero contro le Nazioni» organizzato il 9 dicembre 2022 presso la Casa dell'America Latina a Parigi.
- Audio e testo del convegno “Dal sogno di Richard Coudenhove-Kalergi all'impero di Ursula von der Leyen” e Discorso pronunciato al Parlamento dell'Unione Europea a Strasburgo il 4 ottobre 2023.
- Discorso pronunciato a Varsavia il 24 novembre 2023.
- Articoli, interviste, conferenze ecc.

[1]LYNCH, Emmanuel, *ibid.*

[2]LYNCH, Emmanuel, *Politique Théorique*, Paris, ML Éditions, 2023.



### Emmanuel Lynch

Ingegnere, economista e storico, uditore al Institut des hautes études de Défense nationale in Francia, fondatore del movimento *France Libre Vraie Europe*. Autore del libro *La Nation face à l'Empire*.

---

Di [Emmanuel Lynch](#) | 18 Dicembre 2023 | Categorie: [Commenti e opinioni](#), [Diritto](#) | Tag: [confederazione](#), [De Gaulle](#), [Emmanuel Lynch](#), [Europa](#), [federazione](#), [imperi](#), [scienza politica](#), [stato nazionale](#), [superstato europeo](#) | [0 Commenti](#)

---

Scrivi un commento

Commento...

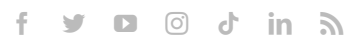
Nome (obbligatorio)

Email (obbligatoria)

Sito web

SCRIVI COMMENTO

© 2017-2021 Centro Studi Politici e Strategici Machiavelli



Questo sito utilizza cookie e servizi di terze parte. Per maggiori informazioni clicca

 English